

AL SINDACO del COMUNE DI CHIERI  
Via Palazzo di Città n. 10  
10023 - CHIERI  
e p.c. SPORTELLO BENI COMUNI  
benicomuni@comune.chieri.to.it

**OGGETTO: Proposta di condivisione per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni**

Il/i sottoscritto/i   
nato a  il   
codice fiscale   
tel.  e-mail

in qualità di:

*(barrare la casella della **soggettività autonoma** o **collettività civica interessata**)*

**privato cittadino**

rappresentante della **comunità di riferimento**<sup>1</sup> informale

**legale rappresentante dell'associazione**

natura dell'associazione

con sede in via

CAP

codice fiscale

sede principale dell'attività

tel.

Fax

e-mail

<sup>1</sup> Per comunità di riferimento si intendono i soggetti, riuniti in maniera informale, che si attivano per l'individuazione, la cura e la rigenerazione di un determinato beni comune.

PROPONE AL COMUNE DI CHIERI

- l'assegnazione dei seguenti Beni Comuni<sup>2</sup> per:

- interventi di cura<sup>3</sup> occasionale
- interventi di cura costante e continuativa
- interventi di rigenerazione<sup>4</sup>,
- gestione e governo condivisa (specificare se temporanea o stabile)<sup>5</sup>

n.	Descrizione:
1 - BENI COMUNI	<p>- ORTI URBANI</p> <p>- SPAZIO COMUNE PER ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE E RICREAZIONE</p>

<sup>2</sup> Beni Comuni sono i beni, materiali, immateriali e digitali, che la collettività, anche attraverso procedure partecipative, riconosce essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, e all'interesse delle generazioni future.

<sup>3</sup> Interventi volti alla protezione, alla conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità – art. 3 lett. g) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

<sup>4</sup> Interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni tramite metodi di co-progettazione di processi sociali, economici, tecnologici e ambientali, ampi e integrati – art.3 lett i) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

<sup>5</sup> Interventi di cura dei beni comuni svolta congiuntamente da soggettività autonome e dal Comune con carattere di continuità e di inclusività – art. 3 lett h) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

- OBIETTIVI prefissati, TEMPI e DURATA DELLA COLLABORAZIONE, MODALITA' di attuazione, RISORSE auto impiegate:

n.	Descrizione:
1 - OBIETTIVI prefissati	<p>- PRODUZIONE DI ORTAGGI - VERDURE E PIANTE AROMATICHE</p> <p>- RECUPERO DI PIANTE ANTICHE DEL TERRITORIO</p> <p>- PRODUZIONE DI VERDURE E ORTAGGI DEI PAESI DI PROVENIENZA DEI PARTECIPANTI ALL'ATTIVITA'</p>
2 - TEMPI di realizzazione e DURATA della collaborazione	<p>MAGGIO - DICEMBRE 2018</p>
3 - MODALITA' di attuazione	<p>LAVORO DI GRUPPO (PERSONE DEI SERVIZI DELLA COOPERATIVA VALDOCCO, DELL'ASSOC. AFRICHERI ...)</p> <p>CONSULENZA DELL'ESPERTO (BAUIDELOBUS) E DELL'ASSOC. PARCO DEL NOBILE</p>
4 - RISORSE auto impiegate (es. giorno/lavoro, macchinari, utensili ecc..)	<p>INCONTRO 2-3 GIORNI ALLA SETTIMANA</p> <p>UTENSILI: VANGA - ZAPPETTE - INNAFFIATORI - RASTRELLI - FORBICI - TRAPIANTATORI - POMPE PER INNAFFIARE - LETAME - GUANTI - STIVALI - SEMENZE - PIANTE</p>

- ATTIVITA' A CARICO DEL PROPONENTE

Descrizione:
COLTIVAZIONE E CURA DELL'ORTO ASSEGNATO SEMINA TRAPIANTO CURA DELLE PIANTE

- ATTIVITA' O BENI DI CONSUMO RICHIESTI AL COMUNE

Descrizione:
- UTILIZZO DELL'ACQUA PER IRRIGARE - CONCIME (LETAME) - TERRICCIO - PIANTE DA FRUTTA - TAGLIO DELL'ERBA NEGLI SPAZI COMUNI

**SI IMPEGNA**

- ad eseguire gli interventi di cura dei beni comuni assegnati secondo buona fede, senza perseguire scopi di lucro e secondo le regole stabilite nel Regolamento;
- a seguire i principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione;
- nel caso si debbano svolgere le attività proposte su area privata, a garantire che ci sia l'accordo e il previo consenso del proprietario privato, lasciando il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di mancato accordo;
- a dotare, a propria cura e spese, e a far utilizzare a tutti i soggetti coinvolti, gli idonei dispositivi di protezione individuali eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni indicati nel progetto;
- nel caso sia necessario in relazione alla tipologia di proposta formulata ed autorizzata dal Comune, prima di effettuare qualsiasi intervento, a richiedere ed ottenere dal Comando di Polizia Municipale un'apposita ordinanza di chiusura di aree pubbliche interessate dall'intervento e di apporre idonea segnaletica.

**DICHIARA ALTRESI**

- di accettare le norme del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni;
  - di sollevare il Comune di Chieri da ogni responsabilità per fatto proprio e dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività affidate;
  - di accettare - nel caso di assegnazione di attrezzature, beni strumentali, materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività da parte del Comune di Chieri - che gli stessi saranno restituiti in buone condizioni al termine delle attività, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
  - che qualora occorra l'utilizzo di mezzi o attrezzature non di proprietà comunale, forniti dal proponente, gli stessi sono omologati all'uso e dotati di idonea copertura assicurativa, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
  - di essere edotto che la prestazione esercitata nell'ambito del progetto proposto e approvato non configura lavoro prestato nei confronti del Comune e che le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito nella cura del bene comune assegnato;
  - di accettare che al progetto presentato ed approvato non si applicano le norme sulla sicurezza previste dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni sui cantieri temporanei o mobili, in quanto escluse dal Titolo IV ai sensi dell'art. 88 comma 2 lettera g-bis;
- che i volontari inseriti nelle attività oggetto della proposta sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi.

Saranno ben accetti allegati di progetti tecnici o relazioni illustrative che facilitino la comprensione degli interventi proposti.

Si allega:

- scheda associazioni
- scheda comunità di riferimento

Data

02-05-18

in fede

  
(RGSP SERVIZI RESIDENZIALI  
COOP. AN. VALDO CLO)